

Tutto pronto per Borghingiro

A pochi giorni da "Borghingiro", l'evento finanziato dalla Regione Lazio per la concessione di contributi a favore di Associazioni, Fondazioni operanti nel campo del turismo nel Lazio, progettato dalla Fondazione Cultura Castelli Romani, ecco qualche anticipazione sulle esperienze che si potranno vivere durante l'open day.

A Grottaferrata si oltrepasseranno le mura dell'Abbazia di San Nilo, per poterne ammirare i suggestivi ambienti esterni. La costruzione risale al 1004 d.C., per opera di San Nilo da Rossano Calabro e oggi è uno degli ultimi edifici bizantini rimasti al Centro Italia. Sarà possibile effettuare visite extra al Museo dell'Abbazia, all'Abbazia Greca e alle Catacombe Ad Decimum.

Il nome di Gian Lorenzo Bernini è automaticamente collegato alla basilica di San Pietro, tuttavia, anche i Castelli Romani hanno avuto il grande onore di essere stati baciati dalla mano del celebre poliedrico artista, per esempio Ariccia. Il Complesso Berniniano di Piazza di Corte (Chiesa di S. Maria Assunta definita il Pantheon Mariano, Palazzo Chigi dall'esterno e il Ponte Monumentale), il podio del tempio capitolino di San Nicola, il Belvedere e la Porta Romana. Visita extra alla Locanda Martorelli.

A Marino, oltre alle suggestive stradine che tagliano il centro storico, è possibile effettuare diverse visite extra, come quelle al circuito sotterraneo, al Museo del Bottai, al Museo del carretto a vino, alle cantine storiche e al sito d'interesse archeologico sull'Appia Antica in zona Santa Maria delle Mole.

Frascati è da sempre un luogo attraente e di grande fascino. Non a caso fu scelta nella seconda metà del Cinquecento per edificare le grandi e sontuose Ville Tuscolane, luogo di residenza estiva della Corte Pontificia. Durante la visita, oltre all'incantevole borgo, si passerà anche a Villa Torlonia per ammirare il Teatro dell'Acqua.

Oltre le sue sembianze moderne, Ciampino cela una grande storia tutta da scoprire. Un'area a stretto contatto con l'antica Bovillae, i cui resti monumentali sono stati identificati al XII miglio della via Appia. L'origine della Città giardino di Ciampino e le sue direttrici radiocentriche, traggono origine urbanistica proprio dalla Regina Viarum. I resti ancora visitabili saranno i protagonisti di un interessante archeotrekking.

Ad Albano, il walking tour ripercorrerà le origini della città di Alba Longa, fino all'epoca romana e potrà essere affiancato dalle visite extra al Palazzo Savelli, al Museo di Mario Antonacci, ai Cisternoni, e all'Anfiteatro.

Come testimonia Cicerone, l'antica Lanuvio ospitava diversi edifici religiosi, tra i quali spiccava il santuario di Giunone Sospita Lanuvina che ha conservato perfettamente il suo fascino. Tra i resti visibili anche l'entrata dell'Antro del Serpente sacro a Giunone. Nel borgo, si visiterà la Collegiata intitolata a Santa Maria Maggiore, risalente al 1240, restaurata da Carlo Fontana, allievo di Gian Lorenzo Bernini.

Velitrae, dopo una forte opposizione, divenne una città romana nel IV secolo a.C.. Il suo territorio fu scelto per la costruzione di diverse ville di campagna appartenenti a famiglie patrizie, tra cui quella della Gens Octavia, da cui nacque l'Imperatore Ottaviano Augusto. La storia di Velletri verrà ripercorsa seguendo la disposizione dei monumenti ancora conservati.

Lariano ha da qualche anno realizzato la mostra storico-archeologica "Il territorio di Lariano dalle origini ai nostri giorni" che raccoglie i reperti risalenti sin dai primissimi insediamenti, fino al materiale bellico della Seconda guerra mondiale. Dopo la mostra, ci sarà un'escursione culturale

